

Tutti pazzi per AIPAC?

DILETTANTI ALLO SBARAGLIO

C'aveva provato Massimiliano Romeo, poi si era messo anche Ivan Scalfarotto. Passando di lì per caso vi si mise anche Maurizio Gasparri, ma Graziano Delrio non fu da meno. Venne la sera e venne il giorno ed allora fu il turno di Maria Stella Gelmini e verso mezzogiorno arrivò Lucio Malan.

Poi, quando tutto sembrava compiuto arrivarono anche i “cinque stelle”.

Praticamente con Lega, Friarelli d'Italia, M5S (in itinere), Forza Italia, PD di destra e PD di sinistra (??) abbiamo quasi tutto l'arco costituzionale.

A parte il compenso da 20.000 € al mese, cos'altro accomuna questi personaggi? Passione per i classici greci? No. Passione per la logica matematica? No.

Tutti odiano l'odio etnico, anzi, hanno in comune la passione contro l'antisemitismo e quindi hanno presentato dei disegni di legge per proteggere, in un modo o nell'altro, lo Stato israeliano.



Corrado, “La corrida” – dilettanti allo sbaraglio

DECRETINI ANTI-ANTISEMITI

Non essendo ancora approvati (al 10.02.2026), non sono quindi Decreti, ma piccoli decreti, dei decretini. Ecco la lista:

Proponente / Partito	DDL- NUM./ data	Contenuti chiave	Posizionamento politico e note
Massimiliano Romeo (Lega)	1004 / 30.01.2024	– Adozione definizione IHRA di antisemitismo – Possibilità di vietare manifestazioni se ritenute a rischio di slogan o simboli antisemiti – Creazione banca dati episodi antisemiti	– Scelto come testo base dal Senato – Sostenuto da centrodestra + Italia Viva – Contestato da PD, M5S e AVS– Esaminato in Commissione con altri testi congiunti– Criticato da sinistra e ONG
Ivan Scalfarotto (Italia Viva)	1575 / 08.07.2025	– Testo quasi sovrapponibile al DDL Romeo	– Considerato analogo al Romeo, utilizzato per la sintesi
Maurizio Gasparri (Forza Italia)	1627 / 06.08.2025	– Include la definizione IHRA	– In dialogo con Delrio per possibili convergenze
Graziano Delrio (PD area riformista)	1722 / 30.11.2025	– Adozione definizione IHRA – DDL dedicato solo all’antisemitismo Misure per contrasto all’antisemitismo	– Provoca divisione interna al PD – Considerato Non negoziabile dai riformisti

Lucio Malan (Friarelli d'Italia)	1762 / 20.01.20 26	– Adozione definizione IHRA – DDL dedicato solo all'antisemitismo Minorile	– forma ridotta
Andrea Giorgis (PD)	1765 / 22.01.20 26	– NON utilizza definizione IHRA – Estende il contrasto a tutte le discriminazioni (razziali, etniche)	– Contrapposto al testo Delrio. Sostenuto dalla maggioranza PD – I riformisti si sfilano
Maria Stella Gelmini (Noi Moderati)	1758 / 13.01.20 26	– Testo annunciato, priorità alla scuola	– nessuna evidenza
Movimento 5 Stelle (M5S)	n.d.	– DDL in valutazione interna	– Non ancora depositato al momento delle fonti



Gasparri da piccolo

NON AVEVANO DI MEGLIO

Qui nel pianeta Italia abbiamo 1100 morti all'anno sul lavoro. Chissenefrega.

Qui nel pianeta Italia abbiamo persone che si suicidano perchè la casa va all'asta e loro finiscono sulla strada. Chissenefrega.

Qui nel pianeta Italia abbiamo gli stipendi che valgono la metà. Chissenefrega.

Qui nel pianeta Italia gli anziani muoiono da soli in casa. Chissenefrega.

Qui nel pianeta Italia c'è chi va in profumeria e si imbosca un "Chanel n.5" e chi va al discount per rubare due scatolette di sgombro e finisce al "gabbio". Chissenefrega.

Qui nel pianeta Italia abbiamo le scuole alla mercè dei bulli. Chissenefrega.

Qui nel pianeta Italia le madri devono lasciare i loro piccoli al "nido" già a 6 mesi, perchè uno stipendio non basta. Chissenefrega.

L'elenco potrebbe continuare quasi fino all'unità d'Italia, ma loro, i nostri personaggi (quelli dei decretini) hanno scelto di combattere un nemico che distrugge il sonno di tutti gli italiani: l'antisemitismo.

Mi domando come sia possibile ignorare che il 10% della popolazione italiana vive sotto la soglia di povertà. Per loro, per gli indigenti NEMMENO UNA RIGA.

Come è possibile che “l’antisemitismo” abbia impegnato così tanto il nostro Parlamento?

Faccio bene se penso male?



il patibolo di Luana d’Orazio, una delle vittime sul lavoro (ed anche senza risarcimento)

COMPITO IN CLASSE

A scuola, durante il compito in classe è vietato copiare. Quindi niente foglietti o passaggio di fogli, però il bravo insegnante quando corregge i compiti si accorge chi ha copiato e chi è l’originale.

Anche i nostri parlamentari ogni tanto copiano: “non lo fanno per piacer loro, ma per l’italico decoro”: sono i DDL di Romeo, Scalfarotto e Gasparri. Sono sostanzialmente simili (comprese le correzioni!), siccome il primo che ha consegnato è Romeo allora il DDL Romeo è l’originale.

Gli altri DDL possono essere ritenuti genuini tranne il fatto che sul medesimo argomento sono stati presentati diverso tempo dopo quello di Romeo.



Ivan Scalfarotto, in un momento liturgico al Parlamento (mica la Knesset).



QUESTIONE DI TERMINI

Ho il sospetto che in questi decenni “qualcuno” abbia giocato con le parole: fino a pochi anni orsono il termine “sionista” era quasi da specialisti esoterici, ma ora non più.



l'area con le strisce diagonali è l'area semitica.

SEMITI

Prendiamo un volume e caso, magari la Treccani, e vediamo cosa dice sulla distribuzione geografica dei semiti:

Col nome di Semiti è designato un vasto e compatto gruppo etnico e linguistico dell'Asia anteriore le cui sedi presentavano nell'antichità e (prescindendo da pochi nuclei isolati formatisi in seguito a particolari vicende migratorie) presentano tuttora una singolare continuità territoriale. I suoi confini sono segnati a N. dalle catene dell'Amano del Tauro e dell'Antitauro, che separano l'Asia Minore e l'Armenia dalla Siria e dalla Mesopotamia; a E. dall'orlo occidentale dell'Altipiano Iranico affacciante sulla valle del Tigri e dalla costa occidentale del Golfo Persico; a S. dalla costa dell'Arabia lungo l'Oceano Indiano; a O. dalla costa dell'Arabia lungo il Mar Rosso, dalla depressione dell'Istmo di Suez, dalla costa della Siria fino al golfo di Alessandretta

Per semplificare possiamo dire che semiti sarebbero anche gli iraniani. Ma pensa un po'...



ISRAELITI

Appartenente al popolo d'Israele (gr. Ἰσραήλ, lat. Israel, dall'ebra. Yisrā'ēl): è il nome degli antichi Ebrei [...] in quanto discendenti di Giacobbe o Israele (chiamati perciò anche nel linguaggio biblico figli d'Israele), usato oggi spesso come sinonimo di ebreo, con connotazione quasi esclusivamente religiosa.

ISRAELIANO

Qui non serve la Treccani, banalmente israeliano è colui che è cittadino di uno stato creato nel 1948, ovvero cittadino dello Stato di Israele.



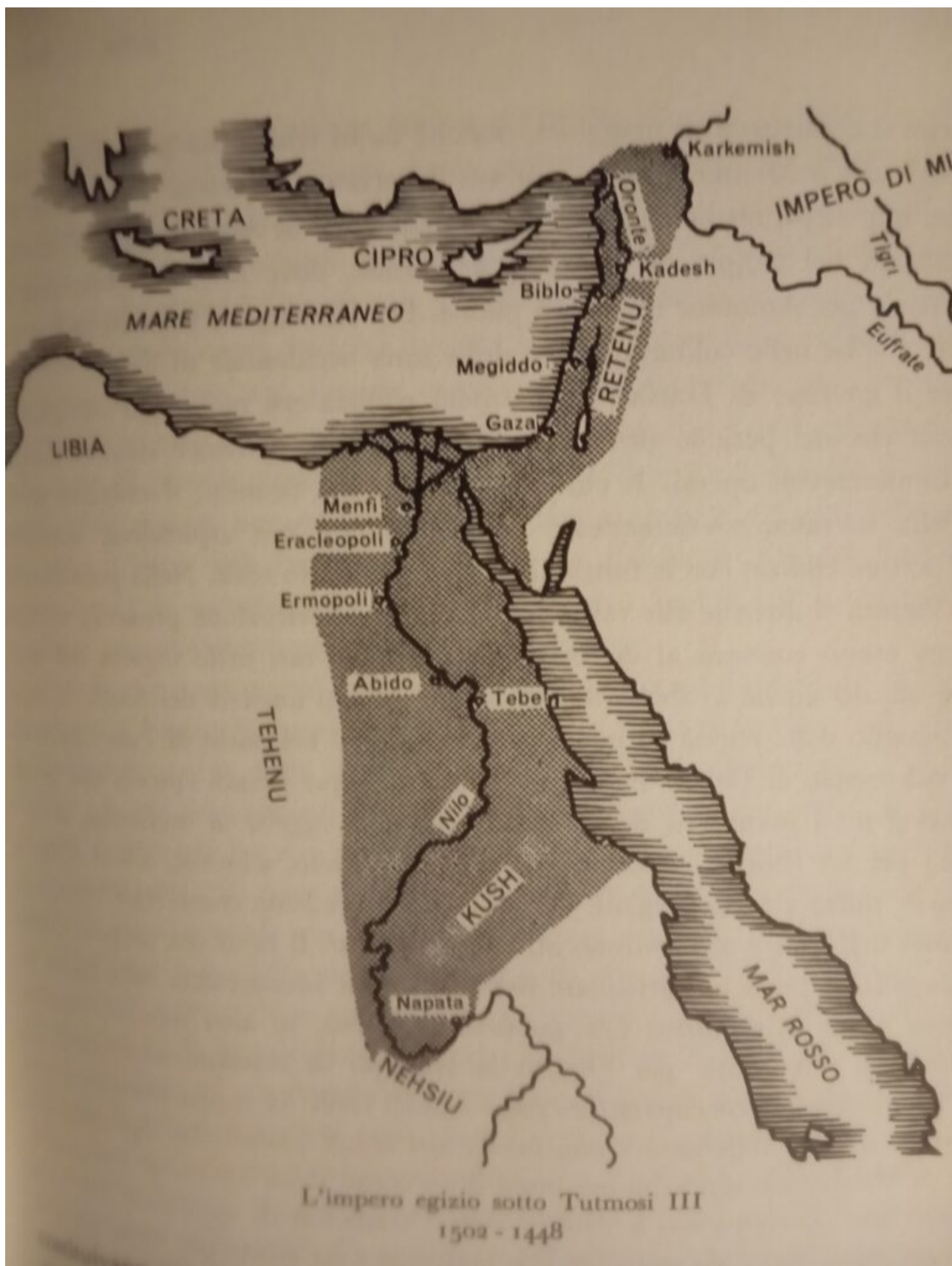
SIONISTA

Qui conviene tornare alla Treccani:

sionismo Movimento politico e ideologia volti alla creazione di uno Stato ebraico in Palestina (da Sion, nome della collina di Gerusalemme).

Sviluppatosi alla fine del 19° sec., in seguito all'inasprirsi dell'antisemitismo in Europa orientale e alla crisi seguita al cosiddetto affare Dreyfus, il s. avanzò le proprie rivendicazioni nel Congresso di Basilea (1897), organizzato da T. Herzl. Furono allora tracciate le linee del futuro programma d'azione del s., in cui si fondevano tre tendenze: la prima, pratica, vedeva nella colonizzazione agricola della Palestina il mezzo per restituire agli Ebrei la loro dignità umana e per far valere in futuro effettivi diritti sul territorio, e trovò il suo strumento nel Qeren qayyemeth le Yiśrā'ēl («Fondo permanente per Israele», noto come Fondo nazionale ebraico),...

è interessante il passaggio: “vedeva nella colonizzazione agricola della Palestina il mezzo per restituire agli Ebrei la loro dignità umana”: cioè prendere la terra ai palestinesi per darla agli israeliani. Diversamente altruisti...



Egitto ai tempi di Tutmosi III (1450 a.C.). Non capisco: non trovo Israele.

ANTISEMITISMO DEL FICO SECCO

C'è chi spaccia borse di cartone per autentiche Gucci oppure stracci sintetici per foulards di Hermes, e c'è chi spaccia antisionismo per antisemitismo. Ci sarebbe anche chi “spaccia” (stupefacenti), ma lasciamo perdere.

<https://twitter.com/GiorgiaMeloni/status/1621434283867897857/photo/1>



non ridere.

Praticamente da diverso tempo, diversi personaggi ci stanno spacciando il termine “antisemita” equivalente a “antiisraeliano”.

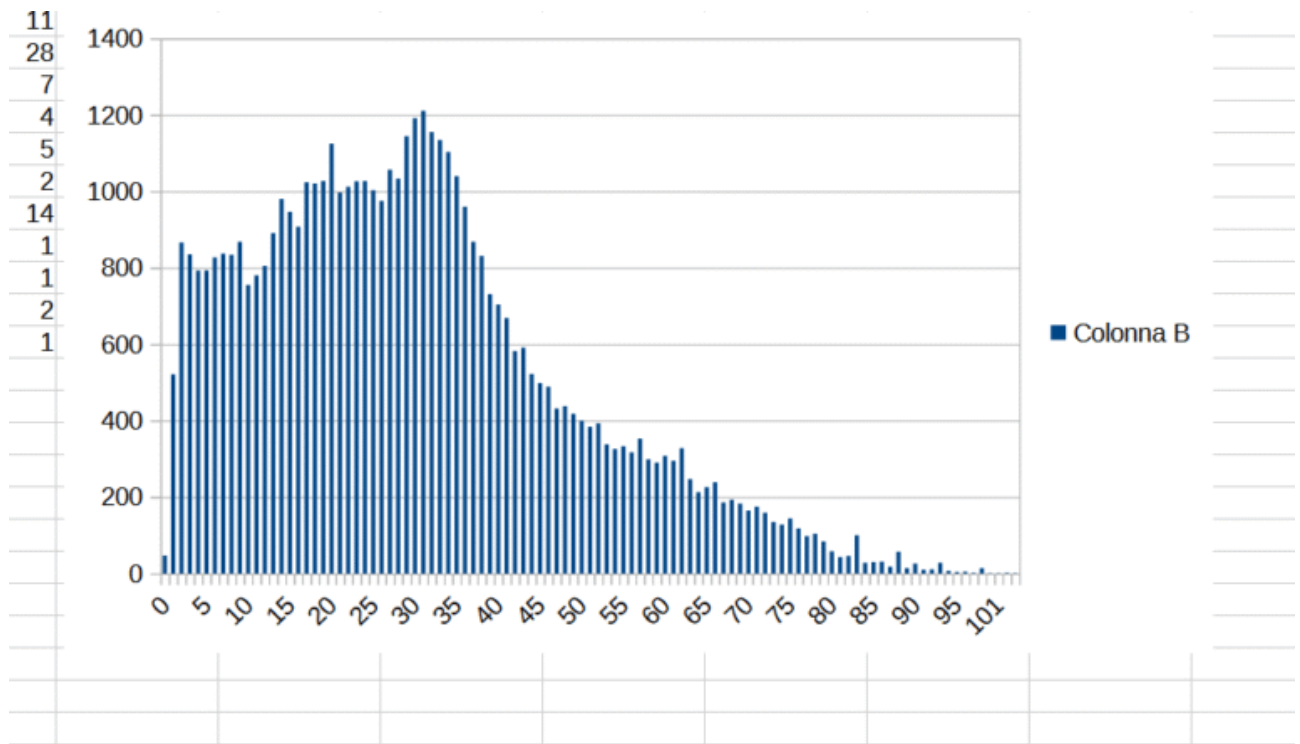
Sarebbe come etichettare una persona come “anticalcistica” (che odia il gioco del calcio) per il solo fatto che non sopporta il Milan. Magari è semplicemente un tifoso della Juve (nessuno è perfetto).



Sarebbe come se una persona che protesta in piazza contro il governo fosse un attentatore dello Stato italiano. Magari sta protestando perchè ha solo uno stipendio da fame.

Per essere chiari: a molte persone Israele sta “sulle scatole” non per la religione (che poi non è l’ebraismo), ma per come

si comportano. É come l'allievo pelandrone che ha pessimi voti, ma la colpa è dell'insegnate e il cialtrone ripete: "quella lì ce l'ha con me!".



“non è genocidio”. Grafico della distribuzione per età dei palestinesi assassinati: non dovrebbe essere un genocidio. Non dovrebbe.

Gli israeliani sono abili perchè cercano di farsi odiare per poi fare le vittime sfruttando dell'ebraismo che peraltro non gli appartiene. Gli Ebrei, quelli veri, rispettano gli altri popoli e non li massacrano e nemmeno sottraggono i loro beni.



quattro chiacchiere tra Ebrei e Musulmani (sciti). A Teheran naturalmente.

Verrebbe in mente il grande Moni Ovadia (ebreo, ma di quelli autentici, non taroccati), mentre racconta la scena del figlio condannato per avere ucciso i genitori, il quale dice:

“signor Giudice ho delle attenuanti da tener conto”

e il giudice:

“ah si? e di grazia quali sarebbero?”

e ancora il reo:

“voi state condannando un povero orfano!”.

Grande Moni.



presunto terrorista, secondo IDF (Israele)

ANTISEMITISMO ED IRAN

Abbiamo capito, l'hanno scritto, che semiti sono anche gli iraniani. Ottimo.

Qualcuno ha capito perchè se:

- critico Israele è antisemitismo
- se critico l'Iran NON è antisemitismo

Qualcosa non torna.

Se A è uguale a B e B è uguale a C allora A è uguale a C.

Se l'Iran è semita come Israele (che poi gli israeliani sono quasi tutti dall'Europa est) allora criticare l'uno o l'altro stato darebbe luogo sempre all'antisemitismo. E invece no: come per i maiali della "Fattoria" (Orwell) alcuni animali sono più "uguali" degli altri.



IL CASO ROMEO

Uno dei migliori testi per il Decreto Legge sull'antisemitismo pare essere quello di

Massimiliano Romeo. I bookmaker lo danno per vincente.

In molti si chiedono come sia iniziata l'avventura di Romeo nel redigere il suo "DDL antisemitismo". La domanda è lecita perchè il bravo Romeo dopo una folgorante carriera di consulente di pratiche auto ("no, qui devi andare al PRA", "passami quella voltura", "mi servono i kW non i cavalli fiscali, cribbio!", ecc.) il prode Romeo si è lanciato nella "sociologia razziale" approfondendo i temi cari ad IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance).

In un primo momento Romeo si era messo giù di brutto a scrivere il DDL, poi tra interpunzioni, dieresi e inglese cominciò ad andare in affanno, ma quando trovò un dittongo aramaico lì ebbe la "crisi". Fu allora che la provvida mano di IHRA disse dall'alto:

"Romeo, Romeo, non temere per il dittongo, questa sera vicino al rovetto avrai le tavole della Legge di IHRA"

Ciò fu detto, quindi Romeo indossò il saio verde (Lega) e l'elmo con le corna (dall'ultimo Concilio Ecumenico di Pontida) e s'incamminò costeggiando la Pedemontana fino a Rovello Porro. Giunto colà si diresse sul prato indicato ove si trovava il rovetto.



Ai margini del prato c'era un gruppetto di giovani pagani (non Padani) che parlottavano e andavano di "canne" che sembrava una catena di montaggio cinese. Il buon Romeo si sedette e stette sull'erba (del prato) e stette ad occhi chiusi. Una brezzolina serale trasportava gli effluvi delle canne verso di lui sicché, dopo una decina di minuti, cadde in un sonno profondo. Al suo risveglio avvenne ciò che la "voce" aveva promesso: il pdf con le tavole dell' IHRA.

Prese la chiavetta USB, la rivolse al Cielo e rese grazie, infine diede l'annuncio al capogruppo: "habemus lege!".

Morale: noi dobbiamo sempre rendere grazie a IHRA che aiuta i nostri parlamentari a mettere il dittongo nel posto giusto.



LE MALELINGUE

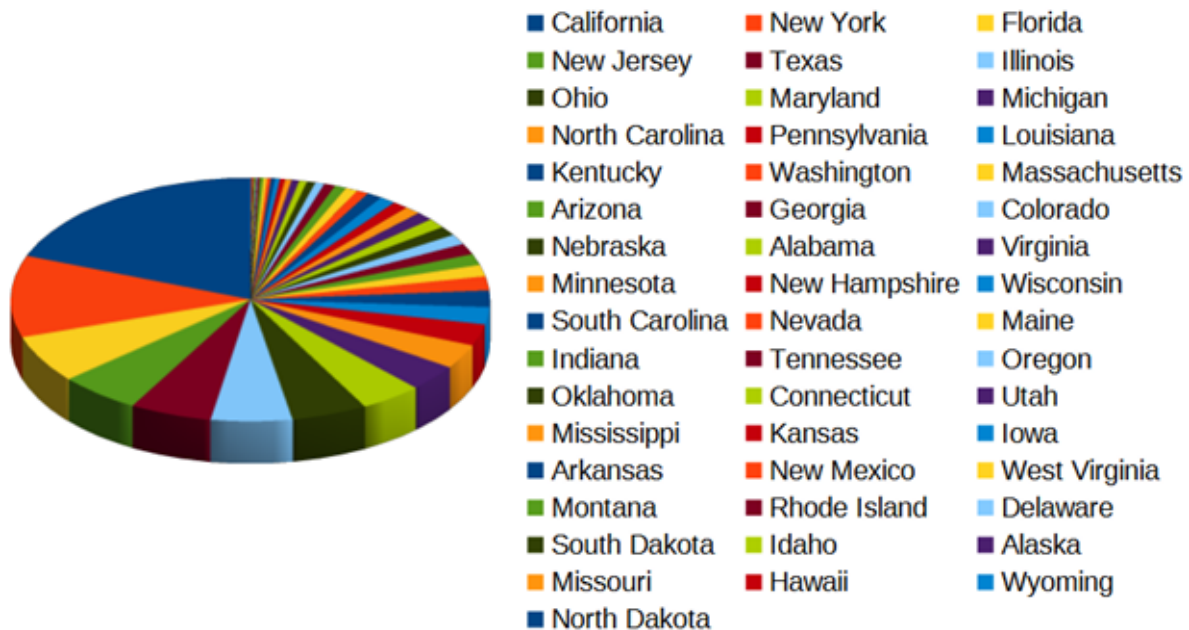
La malelingue, Dio le strafulmini, mettono in giro la voce (chiaramente falsa come i bilanci di Visibilia) secondo la quale dietro alle proposte di DDL su “antisemitismo” ci sarebbe AIPAC o la versione “export”: la AJC.



lui (John) ed il fratello (Robert) non volevano AIPAC come associazione americana. Non hanno avuto il tempo di pentirsene. RIP

Sempre secondo queste malelingue, Dio le strafalmini, AIPAC (o AJC) finanzierebbe i nostri politici per compiere atti favorevoli alla politica di Israele. Quindi questi politici, sempre secondo queste malelingue, Dio le strafalmini, prenderebbero soldi dal Parlamento e da Israele. Il ragionamento di queste malelingue, Dio le strafalmini, non è

del tutto campato per aria: in effetti i congressisti USA sono a libro paga di Israele, e non più per 30 denari:



Dio strafulmini le malelingue, non è possibile insinuare che gli eredi di Moro, Calamendrei, Pertini, La Pira e tanti altri, si siano ridotti a vendersi ad uno Stato straniero per danneggiare l'Italia (per omessa priorità delle attività). Se così fosse, e non oso pensarlo, sarebbe alto tradimento.

TEXAS



NATHANIEL MORAN

TX-01 (R)
Lobby Total: \$49,600*
AIPAC Endorsed



DAN CRENSHAW

TX-02 (R)
Lobby Total: \$223,443*
AIPAC Endorsed



KEITH SELF

TX-03 (R)
Lobby Total: \$24,061*
AIPAC Endorsed



PAT FALLON

TX-04 (R)
Lobby Total: \$22,461*
AIPAC Endorsed



LANCE GOODEN



JAKE ELLZEY



LIZZIE FLETCHER



MORGAN LUTTRELL

i congressisti beneficiari dei bonifici da Israele. tutti USA. Sono certo che la corsa al DDL antisemitismo non è dovuta ad ingerenze esterne, ma al semplice caso: per esempio, capita a tutti di vincere sette lotterie con lo stesso biglietto. É il caso.



Aveva detto “Palestina libera”, ma non siamo a Teheran.

NOTA BENE

Siccome la mamma degli imbecilli ha avuto molti figli, mi rivolgo a questi ultimi (in tutti i sensi): la violenza (anche verbale) è sempre sbagliata. In queste poche ed umili righe non esiste traccia di odio razziale nè religioso.

Quanto scritto attiene alla politica, alla legittima critica e mai alla prevaricazione.

Per dirla meglio, sono tutti (miei) fratelli: i Cristiani, gli Ebrei, i Musulmani e tutti gli uomini di buona volontà.

Nel contempo sono profondamente razzista: divido gli uomini in solo due razze: i giusti e gli infami.

Tanto vi dovevo.